

DISCUSSIONE C.C. PUNTO 9) ODG C.C. 28/12/2020 PIANO ESECUTIVO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI PER L'ANNO 2020 AI FINI DELLA TARI 2020-R I T I R O

Presidente Andreani: "Sindaco!"

Sindaco: "Premetto che chiedo il ritiro di questo punto all'ordine del giorno per i motivi che ora cado a dire. Perché innanzitutto proprio per un motivo formale ovvero il piano economico finanziario dei rifiuti viene approvato l'autorità che ha la competenza il PEF, il piano finanziario di ogni anno che poi non sono altro i costi che vanno ad essere addebitati ai cittadini al nostro comune e poi ai cittadini, l'autorità appunto di passare questo atto è dell'Ato rifiuti quindi dell'ambito territoriale ottimale, che nel nostro caso è l'Ato Toscana Sud che conta 108 comuni di Pratovecchio-Stia fino all'Isola del Giglio, già questo basterebbe a fare capire quanto questo sistema sia farraginoso ed ha delle lacune, sappiamo ormai da 8 anni, dal 2012 da quando è stato fatto il grandissimo appalto plurimiliardario che ha visto vincitrice l'unica società che ha partecipato che è Sei Toscana, sappiamo che Sei Toscana ormai al suo interno ci sono dei procedimenti della procura ormai in corso da alcuni anni, ce ne sono sempre di nuovi anno dopo anno, quindi è un qualcosa che ormai davvero è molto nebuloso e comunque già solo l'organizzazione di questo sistema è per se molto farraginoso e nebulosa, poco chiara, perché ogni volta che andiamo in assemblea Ato un Comune che Bibbiena, che certamente non è dei più grandi di Toscana Sud ma neanche uno dei più piccoli contiamo lo 0,39 in quella assemblea mentre un Comune come Terranuova Bracciolini che è più piccolo di Bibbiena conta il 18% quindi 50 volte più di Bibbiena, perché Terranuova Bracciolini ha l'impianto la discarica nel suo Comune e quindi i Comuni che hanno la discarica contano molto di più dei comuni che non ce l'hanno, quindi è un sistema davvero complesso è un sistema che negli ultimi ci sta portando dei grandi conflitti, anche dei grandi dibattiti anche in assemblea Ato perché soprattutto quest'anno, ed ecco il motivo per cui io chiedo di ritirare questo punto e non di essere votato è stato introdotto da Arera che è questa autorità di energia a livello nazionale ci è stato imposto un nuovo calcolo, un nuovo metodo di calcolo per calcolare appunto il nuovo piano economico finanziario ovvero quello che noi andiamo ad addebitare in bolletta, mentre nel 2012 quando è stata fatta la gara, eravamo andati in gara e quindi fino ad anno scorso abbiamo pagato secondo dei costi standard, quindi per svuotare un cassonetto secondo noi costava 50 e pagavamo 50 all'azienda, al gestore Sei Toscana, se poi Sei Toscana spendeva 60 cavoli suoi vuol dire che era poco efficiente, se spendeva 40 guadagnava 10 perché era efficiente, adesso Arera cosa ha detto? Questo sistema non è più valido dovete applicare per calcolare il piano finanziario il metodo dei costi effettivi, ovvero quanto Sei Toscana spende per fare la gestione quanto vi addebita, questo cosa ha prodotto? Ha prodotto che la dove c'è una società Sei Toscana che ha 9.000.000 € di perdita questi ce li addebita nelle bollette, cioè le addebita ai Comuni e ai cittadini, cioè questo è un sistema davvero pauroso, pazzesco che è stato denunciato più e più volte negli ambiti, addirittura un paio di comuni in Toscana Sud hanno fatto delle denunce vere e proprie dei veri e propri ricorsi e stiamo aspettando l'esito di questo, nel frattempo però arriviamo all'applicazione all'approvazione del piano finanziario 2020 cioè dei costi che ci vengono addebitati e viene applicato un nuovo metodo finanziario, dal momento che noi, il nostro comune tramite l'Assessore Bronchi che era presenta all'Assemblea Ato che non siamo d'accordo con questo sistema di calcolo e quindi di conseguenza non siamo favorevoli a questo piano finanziario abbiamo deciso di non votarlo in quella sede e quindi a maggior ragione non lo portiamo oggi in consiglio comunale. Perché questo? Perché come dice espressamente la legge 147 del 2013 comma 683 se vogliamo, il PEF viene approvato dal Consiglio comunale o da altre autorità competenti a norma delle leggi in materia, e nel nostro caso le autorità competenti è l'Ato Toscana Sud, nella quale 10 giorni fa è stato approvato il piano economico finanziario per tutti i Comuni compreso il nostro, quindi loro l'hanno approvato in Ato Toscana Sud, noi non abbiamo votato favorevoli in quel piano a maggior ragione non lo votiamo all'interno di questa sede, non lo portiamo proprio chiediamo che questo punto venga ritirato, perché se avete avuto modo di leggere questa bozza di delibera è esclusivamente una presa d'atto, noi si delibera di prendere atto di quello che Ato già ha deliberato in sede d'assemblea, quindi dato che è già stato deliberato lì dato che noi già non eravamo d'accordo non

siamo disposti a portarlo nel nostro Consiglio comunale, l'autorità e ambito hanno deciso di votarlo, si sono presi la loro responsabilità, giusto però per informazione credo che sia giusto che il consiglio comunale comunque sia a conoscenza che il nostro piano economico finanziario dei rifiuti è stato approvato in Ambito e sostanzialmente non prevede grossi aumenti, prevede l'1% di aumento che comunque è una cifra che potrebbe anche starci, ma aldilà di questo noi non siamo favorevoli a quel metodo di calcolo e quindi abbiamo deciso di non portarlo in questa sede di consiglio, non votarlo. Qualcuno potrebbe dire perché non portarlo e votare contro? Perché comunque potrebbe qualcuno, diciamo, farci non dico ricorso ma dare pretesto al gestore di una possibile irregolarità, cioè in Ato è stata portato e poi nel tuo comune voti contro? No, in Ato è stato portato noi non eravamo a favore nel nostro Consiglio comunale ne do comunicazione, come sto facendo, ma sicuramente non la porto in votazione dato che è nostra competenza.”

Presidente Andreani: “Qualcuno vuole intervenire?”

Capogruppo Rossi (Bene Comune):” Non tanto sul ritiro che penso che sia legittimo averlo fatto e ringrazio dell'informazione su tutta la vicenda. La cosa che volevo chiedere è se c'è la possibilità di inserire nel prossimo Consiglio comunale un ordine del giorno sul tema dei rifiuti, io penso che bisogna aprire una discussione ampia, su come organizzare a livello territoriale ovviamente del Comune di Bibbiena ma anche casentinese la gestione, l'organizzazione della raccolta dei rifiuti, non è penso possibile che si possa andare avanti con questa metodologia, ovviamente è una cosa molto in prospettiva però siamo la pecora nera avendo una differenziata così bassa in una zona che si vanta di essere una zona a forte carattere naturalistico avere il 25% di raccolta differenziata è una cosa che penso che è una cosa che fa parte del nostro dna, quindi è chiaro che bisogna operare per migliorare questo dato e per migliorare tutto il sistema di raccolta di rifiuti, che sinceramente e lo sappiamo tutti non è un fiore all'occhiello per tutti noi, quindi direi di mettere questo argomento all'ordine del giorno nel prossimo consiglio, anche per iniziare a ragionare anche a livello di consiglio comunale oltre che poi chiaramente nelle sedi competenti. Grazie.”

Presidente Andreani: “Prendo atto di questa richiesta, altri interventi? Righini.”

Consigliere Righini (Bene Comune):” Due chiarimenti, il nuovo metodo di calcolo era già in applicazione nel 2020, quelloprima domanda; la seconda questo piano è sempre stato portato in adozione ritirarlo oggi che conseguenze potrebbe avere, se non ho capito male hai detto che è di competenza dell'Ato allora perché se l'abbiamo portato sempre in Consiglio e l'abbiamo per lo meno sempre valutato?”

Sindaco: “ Allora il metodo tariffario è già in implicazione da quest'anno e c'è scritto anche nel testo della delibera, mentre il motivo per cui l'avevamo sempre portato e proprio dettato dal fatto che comunque come un passaggio in consiglio comunale, per lo meno come comunicazione va fatto, infatti l'abbiamo fatto, gli altri lo mettevamo anche in approvazione di presa d'atto perché comunque eravamo favorevoli, avevamo votato in ambito favorevoli e quindi anche nel nostro consiglio comunale potevamo in un certo senso avvallare quel voto, quest'anno dato che siamo fortemente contrari ed anche in abito non abbiamo votato a favore non vedo il motivo per cui si debba portare in approvazione nel nostro consiglio, si sono presi comuni che hanno votato la responsabilità di farlo, noi ne diamo solamente comunicazione quest'anno è una scelta, altri comuni hanno deciso di portarlo e votare contro altri invece di portarlo e votate astenuti però ecco la mia scelta onde evitare possibili controversie è quella di darne comunicazione senza portarlo in votazione”.

Presidente Andeani: “Altro? Bene! allora vado avanti.”